

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

BANDO PUBBLICO

LEGGE 24 novembre 2011, n. 25, art.10 - comma 5°

Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio.

ART. 1

Premessa

La legge regionale 24 novembre 2011 n. 25 pubblicata nella GURS n. 50 del 2 dicembre 2011 prevede interventi per lo sviluppo dei settori dell'agricoltura e della pesca. In particolare l'articolo 10, comma 5 prevede la realizzazione di un *"PROGETTO PILOTA per promuovere sul territorio nazionale una rete di Vetrine promozionali e punti mercatali operanti in regime di vendita diretta per la valorizzazione di prodotti agroalimentari di qualità ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale"*.

Per l'attuazione del suddetto PROGETTO PILOTA, è stato definito un MODULO SPERIMENTALE di *Vetrine promozionali e punti mercatali* per agevolare la realizzazione di un circuito "innovativo" tra gli operatori delle filiere agroalimentari siciliane, supportato da una attività promozionale integrata, così come previsto dalle *"Disposizioni attuative"* approvate con il DD n° 1999 del 18 giugno 2014 (Allegato 1) che sono parte integrante del presente bando.

ART. 2

Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del MODULO SPERIMENTALE di *Vetrine promozionali e punti mercatali* in attuazione del PROGETTO PILOTA di cui al comma 5 dell'articolo 10 della legge regionale 24 novembre 2011 n. 25, è stato previsto uno stanziamento € 1.600.000,00 (spesa pubblica) da erogare in regime di *de minimis* agli otto soggetti costituenti il GRUPPO aggiudicatario.

ART. 3

Limite d'investimento, intensità e tipologia dell'aiuto

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è pari al 65 % della spesa ammissibile dell'investimento, nella dimensione finanziaria massima di €. 200.000,00 a ciascuno degli otto soggetti beneficiario, così come previsto dalle *"Disposizioni attuative"*.

ART. 4

Beneficiari

Sono beneficiari diretti del contributo i cinque SOGGETTI DI FILIERA (SF) operanti ognuno in una delle seguenti filiere produttive: Soggetto di Filiera (SF) Frutta; Soggetto di Filiera (SF) Ortaggi; Soggetto di Filiera (SF) Olio e vino; Soggetto di Filiera (SF) Prodotti degli allevamenti; Soggetto di Filiera (SF) Altri prodotti trasformati e i tre SOGGETTI GESTORI DI VETRINA che, riuniti in GRUPPO, presentano domanda all'interno di un unico PROGETTO INTEGRATO, così come previsto dalle "*Disposizioni attuative*".

ART. 5

Presentazione delle domande e condizioni di ammissibilità

I soggetti interessati alla concessione dell'aiuto dovranno presentare entro e non oltre la data di scadenza la relativa domanda, redatta su apposita modulistica allegata, completa della documentazione prevista nelle "*Disposizioni attuative*".

La misura è attivata tramite procedura valutativa, le imprese presenteranno il Progetto Integrato tramite un SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE, che svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione e presentazione del progetto, così come previsto dalle "*Disposizioni attuative*". Tali disposizioni sono consultabili anche sul sito istituzionali: <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>.

La domanda va inoltrata, a mezzo di raccomandata del servizio Poste Italiane con ricevuta di ritorno o consegnata direttamente al seguente indirizzo: all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Dipartimento regionale Agricoltura- entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Nella parte esterna della busta o plico chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura con ceralacca o adesivi plastici, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *Legge regionale 24 novembre 2011 n. 25 articolo 10, comma 5 - NON APRIRE AL PROTOCOLLO*. Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale, per il rispetto dei termini di presentazione farà fede il timbro postale di spedizione. Pertanto, la domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere autorizzato successivamente ai termini indicati sarà considerata irricevibile. Saranno altresì considerate irricevibili le istanze trasmesse prima dell'avvio del bando.

I requisiti e le condizioni di seguito indicate nel Progetto Integrato devono essere possedute da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di aiuto, pena l'inammissibilità della stessa. Ai fini dell'ammissibilità devono essere rispettati i criteri di cui alle "*Disposizioni attuative*".

Il PROGETTO INTEGRATO coinvolge gli otto soggetti facenti parte del Gruppo che si impegnano a realizzare investimenti distinti gli uni dagli altri ma fortemente correlati fra loro, esso deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- ACCORDO DI PROGETTO INTEGRATO con l'indicazione di un SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE, sottoscritto dai rappresentanti dei cinque SOGGETTI DI FILIERA e dai tre SOGGETTI GESTORI DI VETRINE (beneficiari diretti), con l'eventuale partecipazione di altri soggetti fornitori di servizi (soggetti indiretti);
- Regolamento dell'ACCORDO DI PROGETTO INTEGRATO che disciplina le condizioni, le modalità e i tempi delle prestazioni a carico delle parti e ogni altro aspetto relativo alla gestione dei rapporti commerciali tra i soggetti coinvolti;
- PIANO COMMERCIALE INTEGRATO costituito dalla sommatoria dei piani commerciali del primo anno di attività delle Vetrine presentati dai singoli Soggetti gestori di Vetrine, con l'indicazione dei valori previsionali di vendita nelle singole vetrine e dai Soggetti di Filiera, con l'indicazione del valore (in fatturato) delle produzioni caratterizzanti distinto per filiera.

Per la documentazione da allegare alla domanda di contributo per il PROGETTO del SOGGETTO DI FILIERA (SF) e per il PROGETTO del SOGGETTO GESTORE DI VETRINA (SgV) si rinvia alle "*Disposizioni attuative*" punto 8.2.

ART. 6
Criteri di ammissibilità di Valutazione, Selezione e Formazione della Graduatoria

Gli interventi previsti saranno realizzati su tutto il territorio nazionale in comuni con almeno 20.000 abitanti (popolazione dei comuni nel raggio di 10 km della vetrina). La valutazione delle domande avverrà nel rispetto dei criteri e delle priorità di seguito elencate.

I criteri di selezione fanno riferimento alla valutazione delle domande dei singoli soggetti beneficiari oltre che dell'intero PROGETTO INTEGRATO. Per quanto attiene il PROGETTO INTEGRATO sarà valutato sia l'ACCORDO DI PROGETTO INTEGRATO sia il PIANO COMMERCIALE INTEGRATO. Per i singoli SOGGETTI DI FILIERA ed i SOGGETTI GESTORI DI VETRINA saranno valutati sia gli investimenti strutturali sia gli investimenti relativi al funzionamento. I criteri di valutazione saranno articolati in 1000/1000 punti secondo gli ALLEGATI (D1; D2; D3; D4; D5; D6; D7; D8) , così come previsto dalle “*Disposizioni attuative*”.

Ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i suddetti criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione e sottoscrizione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti e/o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità o in assenza anche di una delle suddette condizioni il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

L'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande.

L'Amministrazione procederà alla redazione dell'elenco provvisorio delle istanze ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione che verrà approvato con provvedimento del Dirigente Generale e affisso all'albo regionale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> nonché presso gli Uffici relazioni con il Pubblico dell'Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere all'Amministrazione, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità. L'Amministrazione, dopo avere esaminato le memorie presentate, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei PROGETTI INTEGRATI presentati e dei Soggetti componenti il PROGETTO INTEGRATO ammesso a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento a firma del Dirigente Generale e, successivamente alla registrazione da parte della Ragioneria, sarà pubblicata nel sito <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e sulla GURS.

La pubblicazione della graduatoria definitiva assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le domande escluse. Le istanze ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte dell'Amministrazione, nei limiti della disponibilità finanziaria.

ART. 7
Tutela dei diritti dei richiedenti a seguito di esclusione

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale definitiva ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro sessanta giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni, dalla sua pubblicazione sulla GURS.

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 8
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Bando si farà riferimento alle *Disposizioni attuative* e alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle Disposizioni attuative può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
Rosaria Barresi

